

CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA

EMUFest 2016

30 giugno 2015

3 ottobre 2015

20 ottobre 2015

24 – 29 ottobre 2015

Roma

Per volontà e per caso

Pierre Boulez, artista e teorico, ha segnato profondamente la vita culturale europea e la sua recente scomparsa mette ancor più in evidenza il ruolo propulsivo del suo lavoro.

*La frase **Par volonté et par hasard** (**Per volontà e per caso** in italiano), tratta da una intervista rilasciata negli anni settanta da Boulez al musicologo belga Célestin Deliège, condensa e integra l'attitudine sperimentale e di ricerca che caratterizza la musica colta dal secolo scorso a oggi.*

EMUFest 2016, nel ricordare Boulez, intende perseguire un progetto etico, oltre che didattico, destinato ai valori della ricerca musicale, dell'innovazione, dell'espressione libera, cosciente e sempre attenta al rapporto dell'arte con il sociale. Il Festival considera basilari questi valori e si propone di divulgarli attraverso ogni forma espressiva che, attraverso la musica, interpreta e stimola il pensiero contemporaneo.

*EMUFest è caratterizzato quest'anno da tre tipi di attività: la **Sequenza**, gli **Eventi** e le **Fusioni**.*

*La **Sequenza**, frutto del lavoro di selezione e interpretazione delle nuove opere, presenta una serie di 11 Concerti e performance in cui la musica dei maestri del '900 si alterna alle più recenti produzioni internazionali di giovani compositori.*

*Gli **Eventi**, realizzati in collaborazione con altri Conservatori italiani, Festival ed Enti di produzione e ricerca, presentano, nel periodo Estate – Autunno 2016, conferenze, seminari e concerti di musicisti e studiosi di fama internazionale.*

*Le **Fusioni**, prodotte con la collaborazione di docenti e interpreti italiani ed esteri, presentano, in forma didattica e performativa, l'approccio alla composizione e alla esecuzione musicale contemporanea.*

Michelangelo Lupone

5 OTTOBRE 2015 – ORE 17:00

Concerto Acusmatico in Cupola Ambisonic
Aula Bianchini

Volontà I

URSULA MEYER-KÖNIG

Allears – 8'

2012-13

BENJAMIN O'BRIEN

Along the eaves – 8'20"

2012-13

DENNIS DEOVIDES A. REYES III

Bolgia – 7'31"

2014

DIMITRIOS SAVVA

Balloon Theories – 14'30"

2012-13

JONES MARGARUCCI

Inhabitated Places_Part II – 5'52"

2012-13

Allears Originariamente l'ispirazione per questo lavoro proveniva da una serie di intense discussioni con persone non udenti o che hanno problemi d'udito. Abbiamo parlato dei pro e dei contro di apparati tecnici, come apparecchi acustici o impianti cocleari, le diverse risposte etiche ed emotive che le persone sentono, e i problemi d'identità che sollevano. Indossare apparecchi acustici cambia anche come i suoni vengono percepiti, a volte causando interferenze, distorsioni, percezione spaziale ridotta e troppo pieno di rumore.

Along the Eaves prende il nome dalla riga che di Franz Kafka "Incrocio". "Sulle notti di luna la sua passeggiata preferita è lungo la grondaia" Per comporre l'opera, ho sviluppato software personalizzato e utilizzato questi programmi in modi diversi per elaborare e sequenziare i miei materiali di base, che, in questo caso, include registrazioni audio d'acqua, bambini, e di strumenti a corda. Il mio interesse è quello di creare coincidenze sonore che suggeriscono i rapporti tra i suoni e le illusioni che promuovono.

Bolgia è una parola italiana che significa "fossa" e "luogo chiassoso in cui regna la confusione". Questo termine è stato usato da Dante Alighieri nel suo noto lavoro letterario "Inferno".

Bolgia è un brano stereofonico fisso per composizioni elettroacustiche, che illustra il viaggio di Alighieri nell'ottavo girone dell'inferno, e la sua esperienza in questo posto terribile. I gesti musicali e l'evento sonoro del pezzo evocano i diversi suoni e le diverse emozioni dell'inferno.

Balloon Theories «Ho sempre trovato divertente strizzare palloncini, premerli con le dita fino allo scoppio... Non mi è mai interessato fino a quando non ho capito perché...»

Inhabitated Places_part II è una composizione elettroacustica basata sul concetto di musica algoritmica. Sebbene la forma generale del brano sia stata determinata apriori e in modo convenzionale, tutti i suoni che ascoltiamo vengono scelti in tempo reale da vari algoritmi scritti in SuperCollider. Questi algoritmi selezionano in modo pseudocasuale dei samples da diverse cartelle e li riproducono a velocità diverse e in diversi momenti. È come se avessimo sistemato in una scatola (che in questo caso rappresenta la struttura dell'opera) degli oggetti in un dato ordine, ma ogni qual volta apriamo la scatola li troviamo disposti in modo differente da come li avevamo lasciati.

DENNIS DEVIDES A. REYES III Ha studiato composizione musicale nella sua città nativa Manila, Filippine, prima di trasferirsi negli Stati Uniti nel 2006. Attualmente Dennis sta facendo il dottorato in composizione musicale all'università dell'Illinois all'Urbana-Champaign con Scott A. Wyatt. Le sue composizioni trovano ispirazione da una vasta gamma di argomenti, dalla musica Asiatica all'arte moderna, e incorpora anche elementi della tradizione Filippina.

JONES MARGARUCCI Ha studiato Composizione Elettroacustica presso il Conservatorio di Salerno e come exchange student presso la Royal Academy of Music (KMH) a Stoccolma. Sue musiche sono state eseguite in diversi festival in Europa e in Nord America e sono state selezionate per: Redshift Music - Postal Pieces (Vancouver – Canada – 2013); Vox Novus Fifteen Minutes of Fame - Yumi Suehiro (New York City – USA – 2014); Sonorities Festival 2015 (Belfast – North Ireland – 2015); SOUNDkitchen's Earspace/Frontiers Festival 2015 (Birmingham – UK – 2015); Video Remakes - Call for Tape Music (La Fabbrica del Vedere) (Venice - Italy - 2015)

URSULA MEYER-KÖNIG Vive a Zurigo. Dopo una carriera come pediatra, ha intrapreso gli studi base di arte e media al HGKZ di Zurigo e la FH di Aarau, in Svizzera, seguito da un corso di composizione elettroacustica al Hochschule für Musik in Weimar, Germania, con il Prof. R. Minard. Attualmente studia composizione elettroacustica con il Prof. G. Toro- Pérez a ZHdk e ICST, Zurigo, Svizzera.

BENJAMIN O'BRIEN compone, ricerca, ed esegue musica acustica e elettroacustica che si concentra su questioni di trasformazione e l'ascolto delle macchine. Ha conseguito un dottorato in musica presso l'Università della Florida, un MA in composizione musicale al Mills College, e una laurea in Matematica presso l'Università della Virginia. La sua opera è pubblicata dalla Oxford University Press, Taukay Edizioni Musicali, canadese Elettroacustica Comunità, e Seamus. Vive a Marsiglia, in Francia.

DIMITRIOS SAVVA Nato a Cipro, 1987. È diplomato con lode in Composizione presso la Ionian University di Corfu e laureato (con lode) in Composizione Elettroacustica presso l'Università di Manchester. Attualmente è dottorando alla Scheffield University sotto la supervisione di Adrian Moore. Le sue composizioni sono state suonate in Grecia, Cipro, Regno Unito, Germania, Belgio, Francia, Italia, Portogallo, Brasile e Usa.